



M.I.U.R.

Istituto Comprensivo di Casalpuusterlengo

Via Olimpo, 6 - 26841 CASALPUUSTERLENGO (LO)

Tel. 037781940 - 037784379

Fax 037784363

Codice Fiscale 90518620159

E-Mail: [loic80900d@istruzione.it](mailto:loic80900d@istruzione.it)

# PTOF

**2016 /2019**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Ai sensi del comma 14.4 art.1 L.107/2015)

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15/01/2016

# Indice

PREMESSA	3
PRIORITÀ STRATEGICHE	4
IL CONTESTO	5
RETI DI SCUOLE- CONVENZIONI	8
PROPOSTE DAL TERRITORIO	9
LA POPOLAZIONE SCOLASTICA	10
LE NOSTRE SCUOLE E L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA	11
L'INDIRIZZO MUSICALE	17
PREVISIONE NUOVE ISCRIZIONI ALUNNI ANNI SCOLASTICI 2016/19	18
I NOSTRI UFFICI	19
VISION E MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	20
IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	22
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO 2016/2019	57
LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA	72
RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF	73
FABBISOGNO INFRASTRUTTURE MEZZI STRUMENTI NEL TRIENNIO	75
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	76
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	78

## **PREMESSA**

Il presente Piano triennale dell'Offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 04/01/2016;

- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 12 gennaio 2016;

- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 15 gennaio 2016 ;

- il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## PRIORITÀ STRATEGICHE

**Il PTOF** esplicita l'offerta formativa dell'Istituto per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19, in rispondenza agli obiettivi generali nazionali contenuti nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione",

in rispondenza ai principi fondamentali per l'affermazione della libertà d'insegnamento,

alle priorità individuate dall'Istituto nel Rapporto di Autovalutazione, agli obiettivi prioritari indicati dalla Legge n.107/2015 e a quelli specifici che emergono dal contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera; coinvolge i soggetti operanti nella scuola, dal dirigente scolastico, al direttore dei servizi generali e amministrativi, ai docenti, al personale di segreteria, ai collaboratori scolastici, agli alunni, ai genitori, a tutti gli stakeholders.

Mira ad una programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (L. 107/15, art. 1 c. 2) e, quindi, tiene presenti le esperienze e le attività già messe in atto in sinergia con le realtà legate a: Amministrazione Comunale, Oratori, Confartigianato, Teatro, Biblioteca, ADA, ADI, AVIS, Gruppo Micologico, Associazione Oncologica, CARITAS, FIAB, Associazioni sportive, Ufficio di Piano, Il Mandorlo, Centri Culturali, Donne in Circolo, ecc.

## IL CONTESTO

### Rapporti con enti locali e associazioni

Il nostro Istituto è ubicato nel Comune di Casalpusterlengo che comprende, oltre al capoluogo, anche le frazioni di Zorlesco e Vittadone.

Il Comune appartiene geograficamente all'area del Basso Lodigiano e presenta i limiti e i vantaggi della vita di una piccola realtà provinciale.

L'economia tipica della zona è sempre stata basata sulle attività agricole con significativo impiego di mano d'opera extra-comunitaria e con una distribuzione della popolazione comunale in varie casce.

Sono 64 i Paesi di provenienza degli abitanti stranieri della nostra cittadina:

- n.434 provenienti dal Nord Africa (Egitto); n.229 provenienti dal Marocco;
- n.142 provenienti dalla Cina ;
- n.118 provenienti dal Bangladesh;
- n. 130 provenienti dall'Ecuador;
- n.320 provenienti dalla Romania

Il fenomeno, comune a molte realtà, che ha interessato il Comune di Casalpusterlengo, è l'inserimento nel tessuto sociale, economico e culturale degli stranieri a seguito dello sviluppo di attività e imprese legate alla lavorazione e alla macellazione delle carni e alla logistica.

Di particolare rilevanza merita il numero di studenti e studentesse (la cosiddetta "seconda generazione") presenti a Casalpusterlengo, cioè i figli nati in Italia da persone emigrate da altri Paesi, che aggiunti ai nuovi arrivi in corso d'anno scolastico, confluiscono nel sistema scolastico del nostro territorio. In merito a tale fenomeno vengono **allegati** i dati relativi alle proiezioni delle nuove iscrizioni degli alunni per il triennio 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.

A fronte di questo incremento graduale ma significativo degli stranieri, l'Amministrazione comunale, le parrocchie, il mondo del volontariato del basso Lodigiano, le scuole sono impegnate in un'azione di integrazione nel nuovo contesto sociale, produttivo e culturale. In particolare i Comuni e il nostro istituto hanno sviluppato una politica promozionale e di sensibilizzazione della popolazione verso le attività culturali e i problemi di rilevanza sociale anche attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità Territoriale, nato da confronti e partecipazione a tavoli di lavoro.

Attualmente nel Comune di Casalpusterlengo sono presenti vari servizi socio-culturali:

- la biblioteca comunale, che si fa spesso promotrice di varie offerte (incontri con Autori, mostre, convegni, rassegne cinematografiche). La biblioteca è molto frequentata dagli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e mantiene con l'istituto una preziosa collaborazione;

- il cinema-teatro comunale, che ha presentato negli anni un cartellone con Programmi molto utili per gli allievi della scuola, dove la scuola stessa organizza varie iniziative musicali e teatrali, con il patrocinio dell'amministrazione comunale;
- due oratori parrocchiali che offrono collaborazione alle scuole con iniziative di dopo-scuola;
- una piscina comunale, di cui la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria 1° grado si servono durante l'anno scolastico per l'attività di nuoto in orario curricolare;
- tre associazioni sportive che offrono possibilità ai giovani per il gioco del calcio, pallavolo e pallacanestro e che usufruiscono degli impianti della scuola;
- varie associazioni di volontariato e di tipo culturale che spesso offrono occasioni di collaborazione e di sostegno dei progetti (Avis, ADA, ADI, Gruppo Micologico, Associazione Oratori, Oncologica, CARITAS, FIAB ecc. ).

Risultano tuttavia deboli, tra le varie opportunità offerte dal territorio, le iniziative rivolte ai giovani che tendono a muoversi verso i centri urbani limitrofi, in quanto offrono maggiori occasioni di svago (Codogno, Lodi, Piacenza). Da segnalare la presenza nella fascia giovanile 15 –25 anni di forme di dipendenza (fumo, alcool, sostanze psicotrope) che seguono un trend in crescita, secondo i dati forniti dalle istituzioni preposte a interventi di prevenzione e di riduzione del danno.

Sono altrettanto in crescita le situazioni di pesante disagio economico-finanziario a seguito anche delle difficoltà di famiglie di alunni che ricorrono ad interventi dell'Amministrazione Comunale e/o di Enti di volontariato per far fronte alle esigenze quotidiane.

Il nostro Istituto si è sempre contraddistinto come una realtà didattica aperta al territorio, alle sue problematiche e attenta ai bisogni formativi della Comunità. La scuola ha un suo riconoscimento nell'ambito delle comunità di riferimento; alla scuola si rivolgono le famiglie con fiducia e stima, dimostrando disponibilità alla collaborazione nella stragrande maggioranza dei casi. La scuola, a sua volta, si rivolge al territorio per offrire servizi, per contribuire allo sviluppo educativo e culturale dell'ambiente.

Numerose sono state e sono tuttora le forme di collaborazione tra scuole e territorio: dalla risoluzione di problemi logistici, alla scelta delle attività opzionali e facoltative, all'organizzazione di manifestazioni di rilevanza culturale ed educativa, alla gestione di progetti di solidarietà, alla produzione di documenti, di strumenti didattici con spendibilità nel sociale. Spesso gli Enti locali diventano promotori (e committenti verso la scuola) di iniziative culturali, sportive, di solidarietà a cui la scuola partecipa attraverso la realizzazione di progetti didattici ad alta valenza educativa. I "prodotti" dell'elaborazione degli allievi sono frequentemente utilizzati nell'ambito delle iniziative stesse come premi, come segni di riconoscenza, come "risorse" per raccogliere fondi destinati a ragazzi e giovani meno fortunati. L'interazione e la collaborazione scuola-territorio costituiscono i due canali privilegiati che la scuola utilizza per "sottolineare" la propria presenza, il proprio ruolo nell'ambito del contesto istituzionale e territoriale dei Comuni di riferimento.

Sul piano delle responsabilità istituzionali, accanto alle risorse strutturali (edilizia scolastica e dotazioni logistiche) e didattiche (banchi, sedie, cattedre, attrezzature nelle palestre e impianti esterni),

alle Amministrazioni locali competono l'organizzazione e la realizzazione del servizio trasporto degli alunni e quello della ristorazione collettiva per gli allievi e gli insegnanti impegnati nelle attività pomeridiane.

## RETI DI SCUOLE- CONVENZIONI

Il nostro Istituto è scuola capofila delle scuole a indirizzo musicale (SMIM) del Lodigiano e per l'intercultura

Fa parte della cosiddetta “ Rete generalista di Lodi” che è a sua volta costituita da sotto-reti :

- Scuole che promuovono salute
- OrientaLO ;
- Educazione Ambientale;
- Giocomatica;
- Scienze Under 18;
- Accompagnamento alle nuove Indicazioni come previsto dalla Circolare MIUR 26.08.2013, n. 22.
- Nuove Tecnologie
- Centri di Promozione della legalità (CPL)

L'IC ha stipulato convenzioni con Istituti superiori e Università per accogliere studenti in alternanza scuola/lavoro o tirocinanti. :

- Istituti Superiori del Lodigiano
- Università di :Parma, Milano "Bicocca", Cattolica di Milano e Piacenza,

Sono stipulate convenzioni con gli Enti e le Associazioni, culturali e sportive, presenti sul territorio.

L'Istituto partecipa ai bandi PON 2014/2020 per il reperimento di fondi.

La scuola è una delle sedi in cui la Libera Università del Bassolodigiano tiene dei corsi;

Partecipa ai corsi Europei “Vivere in Italia “Alfabetizzazione adulti



## PROPOSTE DAL TERRITORIO

### e rapporti consolidati

ENTE	PROPOSTE
COMUNE DI CASALPUSTERLENGO	<p>Adesione ai progetti comunali del Piano del Diritto allo Studio e/o ai relativi finanziamenti;</p> <p>Adesioni a progetti sovvenzionati dalla Regione Lombardia, tra cui "Progettare la parità in Lombardia"</p> <p>Collaborazione con i Servizi "Sociali per la gestione dei casi che lo necessitano;</p> <p>Partecipazione a manifestazioni civili di maggior rilevanza.</p>
ASSOCIAZIONI CULTURALI E DI VOLONTARIATO DEL TERRITORIO	<p>AVIS, FIAB, Donne in circolo, ADI, ADA, Riviviparchi,</p> <p>Corso CPIA per donne straniere conseguimento esame di stato finale</p> <p>Corsi Bandi Europei "Vivere in Italia" Alfabetizzazione adulti</p> <p>Insegnamento degli Scacchi</p>
ORATORI PARROCCHIALI CENTRO CULTURALE ISLAMICO	<p>Gestione del tempo libero extrascolastico e aiuto compiti per gli alunni in condizioni di disagio</p>
POLIZIA URBANA E POLIZIA POSTALE VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE	<p>Progetto Sicuri a scuola</p> <p>Lezioni di educazione stradale e di sicurezza casa -scuola</p> <p>Seminari di prevenzione del cyberbullismo</p>
BIBLIOTECA CIVICA	<p>Lecture animate, visite guidate per conoscere servizi e opportunità, adesione a iniziative.</p>
TEATRO MUNICIPALE E CINEMA	<p>Cineforum , spettacoli teatrali, concerti, lezioni conferenza</p>
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	<p>Attività di approccio allo sport e ai giochi di squadra (rugby, minibasket, psicomotricità, nuoto, ecc.) anche per integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio.</p>

CONFARTIGIANATO DI LODI	Azioni Orientamento classi seconde
FAMIGLIE	A seconda delle specifiche competenze dei genitori si valorizza la loro collaborazione come supporto alle attività didattiche e istituzionali.

## LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L' Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo è costituito da tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado a indirizzo musicale).

La popolazione scolastica è costituita da più di 1389 studenti e studentesse .

Le iscrizioni e le frequenze degli alunni variano nel corso dell'anno, in quanto vi è una consistente presenza di alunni stranieri che arrivano o si trasferiscono ad anno scolastico iniziato.

Il contesto socio-economico di provenienza è piuttosto eterogeneo e consente un fattivo interscambio tra culture di vari Paesi .

Sono presenti molti alunni con bisogni educativi speciali, per i quali l'IC predispone il Piano Annuale per l'inclusione (PAI).

## **LE NOSTRE SCUOLE E L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA**

Dal 1° settembre 2013 la scuola primaria statale F. Scotti, la Scuola Primaria “Andena”, la Scuola Primaria e dell'Infanzia "Bonaccorsi" di Zorlesco, la Scuola dell'Infanzia "Ducaton", la Scuola dell'Infanzia “don Ginelli” la scuola secondaria di primo grado “gen.S.Griffini”, in base all’art. 19, comma 4, del D.L. n.98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111 sono state aggregate in Istituto Comprensivo.

### **SCUOLE DELL'INFANZIA**

La scuola dell’Infanzia, fa riferimento ai campi di esperienza intesi come i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino così come definiti nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia.

I campi di esperienza sono :

- **IL SE' E L'ALTRO:** le grandi domande,il senso morale, il vivere insieme
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO:**identità,autonomia,salute
- **IMMAGINI,SUONI,MEDIA:** gestualità,arte,musica,multimedialità
- **I DISCORSI E LE PAROLE:** comunicazione,cultura,lingua
- **LA CONOSCENZA DEL MONDO:**ordine,misura,spazio,tempo,natura

Le nostre sedi:

DON FRANCESCO GINELLI’	Piazza Repubblica
“DUCATONA”	Via Buoizzi
“ZORLESCO”	Via Negri Frazione Zorlesco (Casalpusterlengo)

## SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria come contemplato nelle Indicazioni Nazionali del 2012, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base; offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, sociali, corporee, etiche e religiose; è volta all'acquisizione dei saperi irrinunciabili.

Si caratterizza come scuola che, valorizzando i differenti stili cognitivi, forma cittadini consapevoli e, grazie alla padronanza degli strumenti culturali di base, favorisce l'inclusione.

<b>Plesso</b>	<u>CLASSI A 40 ORE</u>	<u>CLASSI A 29,40 ORE</u>
	<b>5 POMERIGGI</b>	<b>2 POMERIGGI</b>
	(DI CUI 10 DI MENSA)	(DI CUI 2,40 DI MENSA)
<b>Scotti</b>	7	8
<b>Andena</b>	10	0
<b>Bonaccorsi</b>	5	0
<b>Totale</b>	22	8

Attualmente le classi a modulo di 27 ore settimanali più il tempo mensa per i due rientri pomeridiani sono 8, tuttavia l'incremento del numero di alunni stranieri fa propendere per un'ipotesi di diminuzione delle stesse. Storicamente, infatti, le famiglie di alunni stranieri propendono per la richiesta di tempo pieno.

Nel plesso Andena viene attuato il servizio pre-scuola comunale.

Nel plesso "F. Bonaccorsi" e a Zorlesco, viene attuato un servizio di pre-scuola gestito dai collaboratori scolastici.

## SCUOLA SECONDARIA

**La Scuola Secondaria**, come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali, consente l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità per conoscere, interpretare e rappresentare il mondo. Mira a favorire un'approfondita padronanza delle discipline e ad articolare in maniera organizzata le conoscenze, per un sapere "integrato, padroneggiato e orientato" verso la scuola secondaria di secondo grado.

Le competenze che contribuisce a sviluppare concorrono alla partecipazione attiva alla vita sociale e orientano ai valori della convivenza civile.

### Organizzazione tempo scuola

**A) Tempo ordinario:** 990 ore curriculari annue; 30 unità settimanali distribuite dal lunedì

al sabato dalle 8.15 alle 13.15.

DISCIPLINA	NUMERO ORE
Italiano	5
Storia, Geografia	5
Inglese	3
2a Lingua straniera (francese)	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Arte ed immagine	2
Educazione fisica	2
Religione/Attività alternative	1
Educazione Musicale	2

**B) Tempo Prolungato:** 1188 ore annue, 36 unità settimanali distribuite dal lunedì

al sabato, dalle 8.15 alle 13.15 con due rientri settimanali, dalle 14.20 alle 16.20.

DISCIPLINA	Numero ore
Italiano + Approfondimento	7 ore + 2
Storia/citt,Geografia	5
Inglese	3
Francese / Tedesco	2
Matematica e Scienze + Approfondimento	4+2
Tecnologia	2
Arte ed immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione/Attività alternative	1
Educazione Musicale	2

## Organizzazione Orario

Prima ora		8,15 – 9,15
Seconda	ora	9,15 – 10,15
Terza ora		10,15 – 11,10
Intervallo		11,10 – 11,20
Quarta	ora	11,20 – 12,20
Quinta	ora	12,20 – 13,15
Sesta	ora	13,15 – 14,20
(mensa)		
Settima	ora	14,20 – 15,20
Ottava	ora	15,20 – 16,15
Nona	ora	16,15 – 17,10
Decima	ora	17,10 – 18,05

## Scuola Secondaria

PROPOSTA TEMPO SCUOLA a. sc. 2016/17

Alternativa sperimentale

### TEMPO PROLUNGATO 36ore

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	SABATO
5ore	6 ore	5 ore	5 ore	6 ore	
1 mensa	2 intervalli	1 mensa	1 mensa	2 intervalli	
2ore pom		2 ore pom	2 ore pom		

n. 21 ore : lunedì, mercoledì e giovedì

n 12 ore: martedì e venerdì

Totale 33 ore + 3 ore di mensa = h 36

### TEMPO ORDINARIO 30 ore

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
6 ore	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore	-----
2 intervalli	2 intervalli	2 intervalli	2 intervalli	2 intervalli	-----

### SCANSIONE ORARIA nell'arco della mattinata

Ingresso	2^ora	3^ora	interval lo	4^ora	5^ora	interval lo	6^ora	uscita
8.10	9.15	10.15	11.10	11.20	12.15	13.10	13.20	14.15



## **L'INDIRIZZO MUSICALE**

L'indirizzo musicale è presente dall'anno 1975/76 nella scuola Secondaria di I grado di Casalpusterlengo. L'insegnamento dello strumento:

- *promuove* la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- *offre* all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- *fornisce* ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Sviluppare l'insegnamento musicale quindi significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura critica e attiva del reale, una possibilità ulteriore di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Vengono insegnati i seguenti strumenti: chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte, violino, saxofono, percussioni e violoncello.

## **LA MUSICA D'INSIEME**

Nel nostro Istituto la pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato.

Fin dai primi mesi di studio gli alunni svolgono attività di musica d'insieme (dal duo all'orchestra) opportunamente progettate sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali consentendo la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. Suonare diventa comunicazione e piacere di stare insieme oltre che mezzo per confrontarsi con gli altri e "misurare" le proprie capacità.

La Scuola media ad indirizzo musicale, nonostante la sua specificità, non si propone, naturalmente, di formare degli strumentisti professionisti (anche se molti dei suoi alunni lo sono diventati) ma, in accordo con le disposizioni delle Indicazioni Nazionali, svolge un fondamentale percorso educativo anche attraverso l'arte musicale coltivata nel gruppo orchestrale "Ensamble Giovani Armonie" nel quale confluiscono gli ex studenti della scuola secondaria di primo grado.

## PREVISIONE NUOVE ISCRIZIONI

ALUNNI NEGLI ANNI SCOLASTICI 2016/2017-2018/2019

### SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNO SCOLASTICO	N° ALUNNI	PREVISIONE ANTICIPATARI	N°STRANIERI	% STRANIERI
2016/2017	150	6	70	46,70%
2017/2018	141	6	61	43%
2018/2019	131	8	56	42%

### SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO	N° ALUNNI	PREVISIONE ANTICIPATARI	N°STRANIERI	% STRANIERI
2016/2017	122	10	59	48,30%
2017/2018	129	10	57	44%
2018/2019	135	10	63	46,70%

### SCUOLA SECONDARIA

ANNO SCOLASTICO	N° ALUNNI	RIPETENTI	N°STRANIERI	% STRANIERI
2016/2017	144	12	44	30,50%
2017/2018	135	12	43	31,80%
2018/2019	134	12	34	25%

## I NOSTRI UFFICI

**Segreteria:** presso la scuola secondaria di Casalpusterlengo, in via Olimpo 6

E-Mail: loic80900d@istruzione.it

Telefono: 037781940 - 037784379

E-mail: loic80900d@istruzione.it

## APERTURA AL PUBBLICO

<b>GIORNO</b>	<b>MATTINO</b>	<b>POMERIGGIO</b>
<b>LUNEDI</b>	<b>10.30 - 12.00</b>	<b>14.30 - 15.30</b>
<b>MARTEDI</b>	<b>10.30 - 12.00</b>	<b>14.30 - 15.30</b>
<b>MERCOLEDI</b>	<b>10.30 - 12.00</b>	<b>14.30 - 15.30</b>
<b>GIOVEDI</b>	<b>10.30 - 12.00</b>	<b>14.30 - 15.30</b>
<b>VENERDI</b>	<b>10.30 - 12.00</b>	<b>14.30 - 15.30</b>
<b>SABATO</b>	<b>10.30 - 12.00</b>	<b>Chiuso</b>

La presidenza si trova presso la Scuola secondaria di primo grado

La Dirigente riceve previo appuntamento telefonico, dal lunedì al sabato.

## VISION E MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO



Compito fondamentale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, volta allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo il dettato costituzionale. Coerentemente con tale principio ispiratore, il Piano dell' Offerta Formativa del nostro Istituto è finalizzato al conseguimento del successo formativo di tutti e di ciascuno, secondo le potenzialità e attitudini individuali, attraverso una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse interne ed esterne.

Si tratta di un PTOF orientato all'inclusività, alla coesione sociale, che valorizza le diversità e promuove le potenzialità di ciascuno.

La scuola società *sui generis* che si relaziona con una società complessa deve far fronte, appunto, alla complessità dei punti di vista, dei valori, degli strumenti, dei tanti modi di essere, fare, sapere, con estrema dinamicità, flessibilità e, nello stesso tempo, con estrema verità. La scuola, infatti, è un fare, è un come, è un perché, è pensiero, è decisione. La scuola è una struttura, un luogo. La scuola è insieme di persone, è ricerca. La scuola è attraversare, procedere, darsi una meta. La scuola è crescere, dare e darsi forma.

C'è un divenire, infatti, che coinvolge tutto il nostro essere e che ci fa partecipi del divenire cosmico. Tutto questo carica di grande responsabilità personale i docenti e i futuri cittadini del mondo.

Si propone in continuità con le scelte progettuali degli anni scolastici precedenti e coerentemente con gli obiettivi di miglioramento e le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV):

1. curare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo dei singoli allievi, per classi parallele, curricolo verticale), in particolar modo per le discipline matematico-scientifiche;
2. favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali e agli alunni stranieri che, nei prossimi anni, raggiungeranno una percentuale superiore al 30% nell'intero istituto con dei picchi superiori al 40% nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria);
3. proseguire nelle iniziative intraprese per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni provenienti da altri paesi europei ed extra europei in collaborazione con genitori e associazioni;
4. consolidare e ampliare la progettualità in riferimento agli alunni con BES (progetti di inclusione, incontri con famiglie e associazioni genitori, formazione docenti);
5. intervenire per limitare il rischio dispersione, continuando i progetti in collaborazione con il CPIA;
6. individuare percorsi ed attività volti alla valorizzazione delle eccellenze (certificazioni linguistiche, CLIL, partecipazione a gare e/o concorsi, attività laboratoriali.);
7. promuovere la continuità orizzontale in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento;
8. potenziare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
9. valorizzare le reti di scuole e i tavoli interistituzionali avviati ad opera dell'istituto comprensivo (con associazioni, oratori, centri culturali);
10. rafforzare il patto educativo con le famiglie per dare vita ad una vera "alleanza educativa" tra genitori e scuola;
11. implementare la verifica dei risultati a distanza;
12. promuovere le azioni volte all'acquisizione al consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo;
13. consolidare nelle prassi didattiche quotidiane le competenze acquisite negli specifici progetti già in atto;
14. migliorare il sistema di comunicazione e la condivisione di informazioni e documenti;
15. promuovere l'uso di tecnologie digitali anche tra il personale;
16. partecipare a bandi PON, Europei e/o promossi da altri associazioni od enti;
17. sviluppare il senso di appartenenza di tutto il personale dell'IC di Casalpusterlengo (nato il 1° settembre del 2013);
18. implementare i processi di dematerializzazione, correttezza e trasparenza amministrativa,
19. nell'ambito dell'autonomia scolastica e dando attuazione alla legge 107/2015;
20. realizzare una scuola aperta, scuola intesa come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

## IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### PREMESSA

In ottemperanza alle direttive ministeriali in materia di valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione ( DPR 80/2013; [C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014](#); [Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014](#) ), l'I.C. di Casalpusterlengo a partire dall'anno scolastico 2014 2015 ha avviato un'approfondita analisi del contesto di riferimento e delle risorse disponibili, degli esiti di apprendimento degli alunni, sia nelle prove interne d'istituto, sia nelle prove standardizzate, dei processi e delle pratiche didattico-educative, nonché dell'organizzazione e delle strategie di impiego delle risorse materiali ed umane.

Tale riflessione si è compiuta grazie alla costituzione di un nucleo di Autovalutazione, al coinvolgimento delle componenti docenti e Ata , dei principali stakeholders (genitori e alunni) tramite questionari di gradimento. Essa è confluita nella pubblicazione del RAV, che riporta gli indicatori e i dati raccolti dall'istituzione scolastica in fase di analisi, evidenzia i punti di forza e di debolezza di ciascuna area analizzata, attribuisce una valutazione numerica (da 1 a 7) per ciascuna delle 11 rubriche valutative previste

<b>Area</b>	<b>Situazione della scuola</b>
<b>2.1 Risultati scolastici</b>	<b>4</b>
<b>2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	<b>4</b>
<b>2.3 Competenze chiave e di cittadinanza</b>	<b>4</b>
<b>2.4 Risultati a distanza</b>	<b>3</b>
<b>3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<b>4</b>
<b>3A.2 Ambiente di apprendimento</b>	<b>4</b>
<b>3A.3 Inclusione e differenziazione</b>	<b>6</b>
<b>3A.4 Continuità' e orientamento</b>	<b>5</b>
<b>3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<b>4</b>
<b>3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<b>4</b>
<b>3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<b>6</b>

Il DPR 80/2013 stabilisce che le istituzioni scolastiche definiscano e attuino degli “*interventi migliorativi anche con il supporto dell’Indire o attraverso la collaborazione con Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali*”. Sulla base di tale indicazione e della situazione di partenza rilevata, al termine del processo di analisi, si sono formulate priorità di intervento in un’ottica di miglioramento, con la definizione dei traguardi attesi al termine delle azioni messe in campo dall’istituto e degli obiettivi operativi per il raggiungimento dei suddetti traguardi.

La valutazione e la pianificazione delle azioni per il raggiungimento dei traguardi sarà finalizzata al miglioramento della qualità dell’ offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell’ insuccesso scolastico;
- alla riduzione della differenza tra il presente istituto e scuole di area geografica e contesto simili
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione al percorso dello studente nel grado successivo di istruzione;
- all’innovazione scientifica e tecnologico – digitale e ad una didattica più laboratoriale

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
1) Risultati scolastici	Migliorare gli apprendimenti in matematica	Costruire UdA e compiti autentici in situazione elaborati per un curriculum in verticale basato sulle competenze
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre il numero di alunni con insufficienze in matematica	Uguagliare i risultati della Regione Lombardia nelle prove di matematica
3) Competenze chiave e di cittadinanza	migliorare il monitoraggio dell'acquisizione di competenze	costruire check-list e altri strumenti per l'osservazione e una valutazione delle competenze, la più oggettiva possibile
4) Risultati a distanza	acquisire dati sugli esiti a distanza nei diversi ambiti disciplinari	Costruire canali di comunicazione stabili con le scuole e gli istituti superiori per acquisire dati sugli esiti formativi degli alunni

Per i traguardi a lungo termine sono stati inoltre concretizzati obiettivi di processo utili per il perseguimento dei traguardi stessi:

Area di processo		Obiettivi di processo
1	Curricolo, progettazione e valutazione	rivedere e rileggere le restituzioni degli esiti delle prove nazionali da parte dell'InValsi
		Rivedere il curricolo verticale di matematica nei dipartimenti disciplinari, coinvolgendo la Scuola dell'Infanzia.
2	Ambiente di apprendimento	Individuare nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe o interclasse strategie didattiche per il potenziamento della matematica
		aumentare i momenti di apprendimento per gruppi di livello, a classi aperte
3	Inclusione e differenziazione	ricalibrare i percorsi di apprendimento per gli alunni con svantaggi socio-educativi
4	Continuità e orientamento	Promuovere azioni per ottenere un feedback rispetto agli esiti scolastici degli alunni usciti dal nostro istituto
		costruire un gruppo di lavoro stabile che coltivi contatti con le scuole e gli istituti superiori
5	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Costituire commissioni di lavoro per un'attenta analisi degli esiti nelle prove nazionali



6	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la partecipazione dei docenti a momenti di formazione esterni o interni per implementare buone pratiche
		Rivedere l'efficienza e l'efficacia dei gruppi di lavoro (Collegio docenti, consigli di classe, riunioni di dipartimento, ecc.)
7	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	incentrare gli aiuti dell'Ufficio di Piano, del dopo-scuola con gli oratori, dei centri di consulenza per DSA e BES sull'apprendimento della matematica

## **IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Partendo dall'analisi degli esiti degli studenti l'Istituto, ha definito 3 priorità strategiche (delle 4 iniziali) su cui convogliare le azioni di miglioramento nel triennio 2015 – 2018/19:

### **PRIORITA'**

1 - miglioramento degli esiti in matematica, nelle valutazioni in itinere, nelle valutazioni in uscita dall'ordine di scuola, nelle prove standardizzate

2 – monitoraggio dell'orientamento degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado e degli esiti degli stessi nel successivo grado di istruzione

3 – revisione di alcuni aspetti di carattere gestionale – organizzativo che, andando ad impattare sugli esiti e sui processi, si configurano come obiettivi di miglioramento trasversali alle priorità 1 e 2

### **COERENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA'**

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia il riscontro tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate e la conseguente coerenza tra autoanalisi di istituto, individuazione dei punti di criticità nelle varie aree di riflessione, formulazione di priorità e declinazione degli obiettivi di processo in funzione delle stesse:

	<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Connessione con priorità</b>
1	Curricolo, progettazione e valutazione	rivedere e rileggere le restituzioni degli esiti delle prove nazionali da parte dell'InValsi	1
		Rivedere il curricolo verticale di matematica nei dipartimenti disciplinari, coinvolgendo la Scuola dell'Infanzia.	1
2	Ambiente di apprendimento	Individuare nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe o interclasse strategie didattiche per il potenziamento della matematica	1
		aumentare i momenti di apprendimento per gruppi di livello, a classi aperte	1
3	Inclusione e differenziazione	ricalibrare i percorsi di apprendimento per gli alunni con svantaggi socio-educativi	1 (2)
4	Continuità e orientamento	Promuovere azioni per ottenere un feedback rispetto agli esiti scolastici degli alunni usciti dal nostro istituto	2
		costruire un gruppo di lavoro stabile che coltivi contatti con le scuole e gli istituti superiori	2
5	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Costituire commissioni di lavoro per un'attenta analisi degli esiti nelle prove nazionali	1 (3)

6	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la partecipazione dei docenti a momenti di formazione esterni o interni per implementare buone pratiche	3
		Rivedere l'efficienza e l'efficacia dei gruppi di lavoro (Collegio docenti, consigli di classe, riunioni di dipartimento, ecc.)	3 (1-2)
7	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	incentrare gli aiuti dell'Ufficio di Piano, del doposcuola con gli oratori, dei centri di consulenza per DSA e BES sull'apprendimento della matematica	1

## PIANIFICAZIONE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Definiti gli obiettivi di processo, coerentemente con la mission e la vision esplicitate nel PTOF, si declinano le azioni di miglioramento che si intendono realizzare durante il triennio 2015 – 2018.

### Obiettivi generali del piano:

- promuovere azioni di condivisione di intenti in relazione alla programmazione, alla realizzazione, alla verifica, alla valutazione dei percorsi di apprendimento, curricolari e personalizzati in relazione alle discipline logico-matematiche ma anche in riferimento alle abilità trasversali utili per il successo formativo complessivo dell'alunno, con ricaduta sugli esiti nell'ambito scientifico
- favorire l'inclusione di tutti gli studenti dell'istituto e creare i presupposti per il loro successo scolastico, tenuto conto del livello di partenza, predisponendo i minimi disciplinari per la valutazione, offrendo opportunità per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze
- realizzare azioni e progetti rivolti all'antidispersione, alla riduzione del disagio scolastico, all'integrazione degli alunni stranieri e disabili, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- potenziare sul piano gestionale organizzativo i momenti di incontro e confronto tra le componenti scolastiche, anche curando l'aspetto comunicativo interno
- mettere in atto sistemi di monitoraggio degli esiti a distanza degli allievi, riflettendo sulla capacità orientativa della scuola allo scopo di valorizzare le attitudini degli allievi
- promuovere azioni di innovazione delle strategie didattiche con diffusione delle competenze digitali (*laboratori, workshop, ricerca-azione, peer – review, social networking, mappatura delle competenze, coding, ecc.*)
- rafforzare l'idea della formazione in servizio come "obbligatoria , permanente e strutturale" mediante lo sviluppo di opportunità formative per i docenti e tutti gli operatori scolastici (AUTOFORMAZIONE)

## DEFINIZIONE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In base agli obiettivi di processo vengono qui di seguito e declinate le specifiche azioni di miglioramento riconducibili alle seguenti azioni generali:

1. Costituzione di un gruppo di analisi dei dati Invalsi
2. Potenziamento della condivisione e della riflessione dei gruppi disciplinari su esiti, ridefinizione degli obiettivi, valutazione, prove di verifica
3. Attuazione pratica dei principi enunciati nel curricolo verticale di matematica con progetti specifici in ambito scientifico
4. Promozione competenze digitali
5. Strutturazione delle attività didattiche per gruppi di livello e/o a classi aperte
6. Recupero alunni con svantaggio socio – culturale (stranieri di seconda generazione)
7. Progetti antidispersione
8. Costituzione di un gruppo di lavoro per l'orientamento e il rapporto con gli istituti di secondo grado per il monitoraggio degli esiti degli studenti
9. Autoformazione rispetto alle tematiche ritenute prioritarie dal collegio dei docenti: competenze digitali, inclusione, competenze linguistico – comunicative, didattica innovativa, processi interni all'istituto

AREA	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONE GENERALE	AZIONI SPECIFICHE DI MIGLIORAMENTO
1 Curricolo, progettazione, valutazione	Rivedere e rileggere le restituzioni degli esiti delle prove nazionali da parte dell'InValsi	1)COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI ANALISI DATI INVALSI  2)POTENZIAMENTO GRUPPI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione di persone esperte nella lettura dei dati Invalsi nei vari ordini di scuola</li> <li>- trovare momenti e tempi per la lettura e la diffusione interna dei dati Invalsi</li> <li>- attuare una lettura non solo quantitativa ma qualitativa dei dati, con superamento della visione strettamente disciplinare</li> <li>- Promuovere attività periodiche di auto-analisi da parte dei gruppi disciplinari della pratica professionale che producano un significativo effetto sulle pratiche di insegnamento adottate, tramite il potenziamento dei dipartimenti disciplinari</li> <li>- Aumentare le competenze di tutto il personale sul tema della</li> </ul>

			valutazione tramite specifica formazione
	Rivedere il curriculum verticale di matematica nei dipartimenti disciplinari, coinvolgendo la Scuola dell'Infanzia.	2)POTENZIAMENTO GRUPPI DISCIPLINARI  3)PROGETTI SPECIFICI IN AMBITO SCIENTIFICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concludere e revisionare il curriculum verticale di matematica (Stato: attuato) trovando momenti per la riflessione condivisa sullo stesso ai fini di una comune applicazione pratica</li> <li>- potenziare lo sviluppo dell'area logico – scientifica in tutti ordini di scuola a partire dalla scuola d'infanzia</li> <li>- sviluppare nella scuola d'infanzia un progetto rivolto agli alunni di 5 anni che, partendo dalla competenza attesa alla fine del terzo anno consolidi le abilità logico - matematiche concordate nei dipartimenti disciplinari d'istituto (Progetto Matematica Don Ginelli) (Stato: in atto nel corrente anno scolastico presso il plesso Don Ginelli)</li> <li>- trovare nella scuola d'infanzia uno spazio – laboratorio logico informatico per il potenziamento delle abilità scientifiche che parta dal gioco strutturato tramite l'utilizzo di ausili specifici: cassetto del precalcolo, utilizzo dei blocchi logici ecc. (Stato: in atto nel corrente anno scolastico presso plesso Ducatona)</li> <li>- Formulazione alla scuola dell'infanzia di Unità di apprendimento a partire da compiti reali in situazione per lo sviluppo delle competenze (in progettazione, da avviare dall'a.s. 2016/2017 come sperimentazione su una classe)</li> </ul>
2. Ambiente di apprendimento	Individuare nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe	2)POTENZIAMENTO GRUPPI DISCIPLI-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere costante nei momenti prestabiliti di incontro tra docenti dell'istituto, una riflessione condivisa sulle strategie da attuare per il potenziamento</li> </ul>





sciplinari e Uda trasversali che potenzino la comprensione del testo finalizzandola alla decodifica del linguaggio matematico (da progettare)

- Affiancamento dei docenti dell'organico potenziato ai docenti di matematica nella scuola primaria creando compresenze utili al recupero in matematica ( oltre ad altri obiettivi: es. alfabetizzazione, antidispersione ecc..)
- Per la Scuola Secondaria: svincolare i docenti di matematica dall'ora di assistenza all'intervallo mensa mediante utilizzo dell'organico del potenziamento con conseguente riutilizzo delle ore in attività di recupero/potenziamento :

4 ore settimanali recuperate da dicembre a fine anno per:

- Progetto antidispersione CPIA: 1 ora alla settimana
  - Alfabetizzazione matematica: 1 ora alla settimana
  - Preparazione all'esame per le classi terze (3 pacchetti da 10 ore da svolgersi da aprile a maggio 2016)
  - Eventuali esigenze in corso d'anno
- Strutturazione dell'orario delle compresenze alla scuola secondaria in modo parallelo per effettuare attività per classi parallele con risparmio di un docente che possa essere distaccato in alcune ore e utilizzato per recupero, attività a sostegno dell'antidispersione (Stato: in atto nel corrente a.s.)
  - Piano nazionale scuola digitale con i seguenti obiettivi:

		<p>4)PROMOZIONE COMPETENZE DIGI- TALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scuola laboratorio permanente di ricerca.</li> <li>2. Scuola laboratorio permanente di sperimentazione e innovazione</li> <li>3. Scuola laboratorio permanente di partecipazione e trasparenza OPEN DATA.</li> <li>4. Scuola laboratorio permanente di educazione e formazione digitale.</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare le competenze digitali dei docenti in modo da poter rimotivare gli studenti mediante l'utilizzo di strumenti e supporti più accattivanti per loro (Progetto Informatica) e metodologie didattiche innovative (istituzione di un gruppo di Innovazione metodologica e didattica)</li> </ul>
	<p>Aumentare i momenti di apprendimento per gruppi di livello, a classi aperte</p>	<p>5) STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE PER GRUPPI DI LIVELLO E/O A CLASSI APERTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alla Scuola Secondaria: creare nella formulazione dell'orario opportunità di ore in parallelo per lo svolgimento di attività per classi aperte</li> <li>- Strutturazione dell'orario delle presenze e di alcune discipline alla scuola secondaria in modo parallelo</li> <li>- Potenziare le attività di alfabetizzazione e di alternativa alla religione nel senso dell'acquisizione di un linguaggio utile alla decodifica dell'ambito matematico-scientifico, favorendo anche la prima alfabetizzazione in ambito scientifico</li> <li>- Trovare, nella pratica didattica comune, momenti per lavorare su uno stesso argomento su più livelli di apprendimento</li> <li>- Alla Scuola Secondaria: attuare la modalità della "Lezione Conferenza". La lezione sarà tenuta da un unico docente del-</li> </ul>

			<p>la disciplina, coadiuvato nella gestione delle classi da docenti "tutor d'aula", quindi anche docenti della "Fase C" e/o docenti curricolari di altre discipline L'obiettivo ultimo è un' articolazione flessibile delle classi, con lo scopo di valorizzare le diversità e promuovere le potenzialità di ciascuno, al fine del raggiungimento del successo formativo, si potranno allora costituire temporaneamente gruppi di livello per far conseguire ad allievi particolarmente capaci determinate competenze o per "riallineare" allievi in difficoltà ai quali bisogna garantire il raggiungimento del rendimento medio della classe. L'la sperimentazione/organizzazione potrebbe partire dal recupero delle discipline matematico-scientifiche.</p>
<p>3 Inclusione e differenziazione</p>	<p>Ricalibrare i percorsi di apprendimento per gli alunni con svantaggi socio-educativi</p>	<p>6)RECUPERO ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO – CULTURALE</p> <p>7)PROGETTI ANTIDISPERSIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuare un'attenta personalizzazione del percorso formativo del singolo allievo che parta dalla definizione del livello di partenza, in particolare per gli alunni stranieri di seconda generazione, erroneamente considerati alla stregua di alunni nativi. Proporre per questi ultimi percorsi di sostegno allo studio, pratiche di tutoraggio interno alla classe durante le attività didattiche, affiancamento di risorse per il potenziamento delle competenze linguistiche ( Stato: in atto nella Scuola Secondaria con il progetto Aree a forte processo migratorio)</li> <li>- Ricercare collaborazione con le famiglie, in particolare degli immigrati di seconda generazione , formulando progetti di coinvolgimento dei genitori in attività di acquisizione/ consolidamento della lingua italiana</li> </ul>

		7)PROGETTI ANTIDISPERSIONE	(Progetto Cpia) - Progetto I.T.E.R.: azione sperimentale rivolta al recupero del ritardo scolastico di 3 alunni della Scuola Secondaria, finalizzata al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo.
4 Continuità e orientamento	Promuovere azioni per ottenere un feedback rispetto agli esiti scolastici degli alunni usciti dal nostro istituto	8) COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO PER ORIENTAMENTO E FEEDBACK ESITI	- Avviare un monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni al termine del primo anno della Secondaria di Secondo Grado, mediante collaborazione con gli istituti che accolgono gli alunni uscenti dal nostro istituto ( in atto nel corrente anno scolastico) - Revisione del Consiglio orientativo in senso più ampio (tempi e modalità) - revisione del sistema di valutazione degli alunni (calibrare la valutazione sulle potenzialità dell'alunno e delle sue attitudini) - coinvolgimento di tutti gli insegnanti del team nella formulazione del consiglio orientativo
	costruire un gruppo di lavoro stabile che coltivi contatti con le scuole e gli istituti superiori	8) COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO PER ORIENTAMENTO E FEEDBACK ESITI	- definire docenti con un ruolo specifico di raccordo per ogni passaggio di grado, con una funzione specifica per l'orientamento in uscita fissa e non che si alterni negli anni, supportata da una commissione specifica. - Costituire un gruppo di lavoro stabile che, con il supporto della segreteria monitori il percorso in uscita degli studenti fino al quinto anno della Scuola Secondaria di secondo Grado (monitoraggio al termine del primo, terzo e quinto anno) (da progettare) - recupero ritardo scolastico mediante progetti antidispersione (Cpia ; I.T.E.R.) - Progetto Alternanza Scuola Lavoro con istituti superiori,

			finalizzato a supportare le azioni antidispersione e volte all'inclusione
5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Costituire commissioni di lavoro per un'attenta analisi degli esiti nelle prove nazionali	9. AUTOFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione di poche persone esperte (già in atto) con relativa programmazione di momenti per la ricaduta di tale formazione su tutto l'istituto (criticità)</li> <li>- prevedere nuovi incontri con incentivo (criticità) o calendarizzare all'interno delle attività funzionali momenti di autoformazione</li> </ul>
6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la partecipazione dei docenti a momenti di formazione esterni o interni per implementare buone pratiche	9. AUTOFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rendere il più possibile attivi gli insegnanti nel processo di formazione, calando lo stesso sulle reali esigenze di contesto dell'istituto in particolare rivolgendo la formazione a: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lettura e analisi qualitativa dati Invalsi</li> <li>2. Competenze digitali</li> <li>3. Innovazione didattica e metodologica</li> <li>4. Competenza comunicativa</li> </ol> </li> <li>- valorizzare le competenze degli insegnanti non solo con incentivi economici ma con l'istituzione di ruoli accettati e condivisi da tutti i docenti</li> <li>- sfruttare le competenze degli insegnanti per l'attribuzione di ruoli o funzioni specifiche</li> <li>- privilegiare momenti di formazione utili ad implementare processi di ricerca didattica e innovazione, con costituzione di un percorso attivo di autovalutazione della propria formazione (costituzione di un portfolio personale del docente)</li> <li>- trovare strategie di messa in atto della formazione acquisita in</li> </ul>

			<p>modo che questa non resti patrimonio personale del docente ma abbia evidenze monitorabili nell'attività didattica e ricadute misurabile sulle attività con gli alunni, sempre finalizzate ad un miglioramento degli esiti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- curare i processi con i quali vengono trasmesse le azioni e comunicate le pratiche organizzative della scuola</li> <li>- pensare alla formazione e all'autoformazione come opportunità per acquisire dai responsabili dei processi competenze relative al funzionamento dell'istituto</li> <li>- trovare modalità di diffusione delle informazioni e archivi per la condivisione di documenti</li> </ul>
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>incentrare gli aiuti dell'Ufficio di Piano, del doposcuola con gli oratori, dei centri di consulenza per DSA e BES sull'apprendimento della matematica</p>	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'intervento è inteso non come spostamento di tutte le risorse sulla disciplina matematica ma come formazione condivisa di una mentalità logica alla base del ragionamento matematico</li> </ul> <p>Criticità: l'impatto richiede un lavoro di formazione e rete di intenti.</p>

## STIMA DELLA FATTIBILITA' E DELL'IMPATTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO ED ELABORAZIONE DELLA SCALA DI RILEVANZA

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo si è compiuta una stima della loro fattibilità (reale possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione) e dell'impatto (effetto che si pensa possano avere le azioni nel perseguire l'obiettivo descritto)

Priorità	Area	Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	1 Curricolo, progettazione, valutazione	rivedere e rileggere le restituzioni degli esiti delle prove nazionali da parte dell'InValsi	3	4	12
1		Rivedere il curricolo verticale di matematica nei dipartimenti disciplinari, coinvolgendo la Scuola dell'Infanzia.	5	4	20
1	2	Individuare nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe o interclasse strategie didattiche per il potenziamento della matematica	3	4	12
1		aumentare i momenti di apprendimento per gruppi di livello, a classi aperte	3	4	12
1 (2)	3	ricalibrare i percorsi di apprendimento per gli alunni con svantaggi	4	3	12

		socio-educativi			
2	4	Promuovere azioni per ottenere un feedback rispetto agli esiti scolastici degli alunni usciti dal nostro istituto	5	4	20
2		costruire un gruppo di lavoro stabile che coltivi contatti con le scuole e gli istituti superiori	5	5	25
1 (3)	5	Costituire commissioni di lavoro per un'attenta analisi degli esiti nelle prove nazionali	3	4	12
3	6	Incentivare la partecipazione dei docenti a momenti di formazione esterni o interni per implementare buone pratiche	2	4	8
3 (1-2)		Rivedere l'efficienza e l'efficacia dei gruppi di lavoro (Collegio docenti, consigli di classe, riunioni di dipartimento, ecc.)	2	5	10
1	7	centrare gli aiuti dell'Ufficio di Piano, del dopo-scuola con gli oratori, dei centri di consulenza per DSA e BES sull'apprendimento della matematica	4	3	12



## RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

**Priorità: 1**

**Area di processo:** Curricolo, progettazione, valutazione

**Obiettivo di processo:** rivedere e rileggere le restituzioni degli esiti delle prove nazionali da parte dell'InValsi

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione di persone esperte nella lettura dei dati Invalsi nei vari ordini di scuola</li> <li>- trovare momenti e tempi per la lettura e la diffusione interna dei dati Invalsi</li> <li>- attuare una lettura non solo quantitativa ma qualitativa dei dati, con superamento della visione strettamente disciplinare</li> <li>- Promuovere attività periodiche di auto-analisi da parte dei gruppi disciplinari della pratica professionale che producano un significativo effetto sulle pratiche di insegnamento adottate, tramite il potenziamento dei dipartimenti disciplinari</li> <li>- Aumentare le competenze di tutto il personale sul tema della valutazione tramite specifica formazione</li> </ul>	<p>GRUPPO DI LETTURA E ANALISI DATI INVALSI:</p> <p>F.S. AUTOVALUTAZIONE</p> <p>COLLABORATORI DS REFERENTI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI</p> <p>FORMAZIONE ESTERNA</p>	<p>ENTRO FINE GIUGNO 2016:</p> <p>- COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO E 1 AZIONE FORMATIVA</p> <p>DA PROGETTARE A PARTIRE DA A.S. 2016/2017</p> <p>FINE TRIENNIO 2015 - 2018</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituire momenti di autoformazione</li> <li>- Far acquisire ai docenti una migliore consapevolezza dei traguardi dei propri alunni nelle prove standardizzate (in particolare in matematica) per poter progettare azioni di miglioramento</li> <li>- Acquisire consapevolezza sulle competenze acquisite dai propri studenti partendo dagli esiti ottenuti nei singoli quesiti</li> <li>- Unione di intenti nelle pratiche didattiche</li> </ul>

AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Formalizzazione gruppi di lavoro; nomina docente/i responsabili delle attività; atti di indirizzo; coordinamento risorse; proposta esperti formatori.	Docenti, esperti formatori.

## Priorità: 1

Area di processo: Curricolo, progettazione, valutazione

Obiettivo di processo: Rivedere il curricolo verticale di matematica nei dipartimenti disciplinari, coinvolgendo la Scuola dell'Infanzia

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concludere e revisionare il curricolo verticale di matematica (Stato: attuato) trovando momenti per la riflessione condivisa sullo stesso ai fini di una comune applicazione pratica</li> </ul>	REFERENTI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	CONCLUSA E ATTUATA LA DEFINIZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE  ATTUAZIONE NELL'ANNO 2015/2016	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione comune nella pratica didattica del curricolo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare lo sviluppo dell'area logico – scientifica in tutti ordini di scuola a partire dalla scuola d'infanzia</li> </ul>	TUTTI I DOCENTI ANCHE QUELLI DI DISCIPLINE NON STRETTAMENTE SCIENTIFICHE	DA A.S. 2015 A 2018 (obiettivo permanente)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento delle abilità logiche degli studenti</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare nella scuola d'infanzia un progetto rivolto agli alunni di 5 anni che, partendo dalla competenza attesa alla fine del terzo anno consolidi le abilità logico-matematiche concordate nei dipartimenti disciplinari d'istituto (allegato – Progetto Matematica Don Ginelli)</li> </ul>		A.S. 2015/2016 – DURATA 1 ANNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo competenze logico – scientifiche a partire da situazione ludiche</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- trovare nella scuola d'infanzia uno spazio – laboratorio logico informatico per il potenziamento delle abilità scien-</li> </ul>		DA A.S. 2015/2016 (obiettivo permanente)	

<p>tifiche che parta dal gioco strutturato tramite l'utilizzo di ausili specifici: cassetto del precalcolo, utilizzo dei blocchi logici ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formulazione di Unità di apprendimento a partire da compiti reali in situazione per lo sviluppo delle competenze (in progettazione, da avviare dall'a.s. 2016/2017 come sperimentazione su una classe</li> </ul>		<p>FINE TRIENNIO 2015 – 2018</p> <p>A.S. 2016/2017</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione delle abilità matematica partendo da compiti reali</li> </ul>
AZIONI DEL DS		DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE	
Formalizzazione gruppi di lavoro; nomina docente/i responsabili delle attività; atti di indirizzo; coordinamento.		Docenti	

### Priorità: 1

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo: Individuare nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe o interclasse strategie didattiche per il potenziamento della matematica

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere costante nei momenti prestabiliti di incontro tra docenti dell'istituto, una riflessione condivisa sulle strategie da attuare per il potenziamento delle abilità logiche, creare all'interno dei dipartimenti gruppi coesi per intenti (da progettare)</li> <li>- Potenziare le competenze logico – comunicative dello studente come trasversali alla comprensione e all'approccio di quesiti e problemi matematici, mediante attività interdisciplinari e Uda trasversali che potenzino la comprensione del testo finalizzandola alla decodifica del linguaggio matematico (da progettare)</li> <li>- Trovare strategie per la condivisione delle prove di verifica</li> <li>- Trovare momenti di confronto sulla</li> </ul>	<p>REFERENTI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI</p> <p>GRUPPO INNOVAZIONE DIDATTICA+REFERENTI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI</p>	<p>GIUGNO 2016/17</p> <p>A.S. 2016/2017</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coesione di intenti nell'intervento didattico</li> <li>- superare la logica disciplinare per l'acquisizione di competenze trasversali</li> </ul>

<p>valutazione disciplinare per uniformare i criteri e definire intenti comuni nelle richieste agli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proporre attività didattiche che stimolino la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche anche legandole a gare e/o concorsi esterni (Stato. In atto per classi quinte scuola primaria e prime e terze secondaria Matematica senza Frontiere)</li> <li>- Math in Progress. Progetto in rete con I.C. Lodivecchio che propone un approccio laboratoriale alla matematica: partendo da un compito di realtà (situazione problematica, gioco..) si cercano le risorse matematiche da utilizzare con lo scopo di suscitare interesse nei confronti della materia, favorire la partecipazione di tutti (cooperative learning), consolidare le conoscenze, sviluppo di abilità pratiche. Classi coinvolte: 20 nell'intero istituto</li> <li>- Affiancamento dei docenti dell'organico potenziato ai docenti di matematica nella scuola primaria creando compresenze utili al recupero in matematica ( oltre ad altri obiettivi: es. alfabetizzazione, antidispersione ecc..)</li> <li>- Per la Scuola Secondaria: svincolare i docenti di matematica dall'ora di assistenza all'intervallo mensa mediante utilizzo dell'organico del potenziamento con conseguente riutilizzo delle ore in attività di recupero/potenziamento :</li> </ul> <p>4 ore settimanali recuperate da dicembre a fine anno per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Progetto antidispersione CPIA: 1 ora alla settimana</li> <li>o Alfabetizzazione matematica: 1 ora alla settimana</li> <li>o Preparazione all'esame per le classi terze (3 pacchetti da 10 ore da svolgersi da aprile a maggio 2016)</li> <li>o Eventuali esigenze in corso d'anno</li> </ul>	<p>REFERENTI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI</p> <p>Docente di matematica</p> <p>REFERENTI DI PLESSO</p>	<p>A.S. 2016/2017</p> <p>IN ATTO A.S. 2015/16</p> <p>IN ATTO A.S. 2015/2016</p> <p>IN ATTO A.S. 2015/2016</p> <p>IN ATTO A.S.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- uniformare le richieste di compiti agli studenti</li> <li>- Avvicinare gli studenti alla materia (matematica) cercando di ri-motivarli</li> <li>- maggiore coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento con conseguente miglioramento degli esiti</li> </ul>
---	--	---	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutturazione dell'orario delle presenze alla scuola secondaria in modo parallelo per effettuare attività per classi parallele con risparmio di un docente che possa essere distaccato in alcune ore e utilizzato per recupero, attività a sostegno dell'antidispersione (Stato: in atto nel corrente a.s.)</li> <li>- Piano nazionale scuola digitale con i seguenti obiettivi: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scuola laboratorio permanente di ricerca.</li> <li>2. Scuola laboratorio permanente di sperimentazione e innovazione</li> <li>3. Scuola laboratorio permanente di partecipazione e trasparenza OPEN DATA.</li> <li>4. Scuola laboratorio permanente di educazione e formazione digitale.</li> </ol> </li> <li>- Sviluppare le competenze digitali dei docenti in modo da poter rimotivare gli studenti mediante l'utilizzo di strumenti e supporti più accattivanti per loro (Progetto Informatica) e metodologie didattiche innovative (istituzione di un gruppo di Innovazione metodologica e didattica)</li> </ul>	<p>Docenti di matematica</p>	<p>2015/2016</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- recupero, almeno parziale, del gap didattico, in particolare in matematica degli studenti in ritardo rispetto alla leva</li> <li>- recupero, almeno parziale, del gap didattico, in particolare in matematica degli studenti in ritardo rispetto alla leva</li> </ul>
	<p>Docenti di matematica</p>	<p>IN ATTO A.S. 2015/2016</p>	
	<p>Docenti</p>	<p>IN ATTO A.S. 2015/2016</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- recupero,</li> </ul>

	<p>GRUPPO INNOVAZIONE DIDATTICA</p>	<p>A PARTIRE A.S. 2016/2017</p>	<p>almeno parziale, del gap didattico, in particolare in matematica degli studenti in ritardo rispetto alla leva</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo delle competenze digitali tra tutte le componenti dell'istituto (docenti, alunni, genitori)</li>   <li>- aumento delle competenze digitali degli studenti con acquisizione di competenze scientifiche</li> </ul>
--	-------------------------------------	---	---

AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Formalizzazione gruppi di lavoro; nomina docente/i responsabili delle attività; atti di indirizzo; coordinamento risorse; organizzazione e coordinamento attività	Docenti

Priorità: 1

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo: aumentare i momenti di apprendimento per gruppi di livello, a classi aperte

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
- Alla Scuola Secondaria: creare nella formulazione dell'orario opportunità di ore in parallelo per lo svolgimento di attività per classi aperte	Docente	EFFETTUATO	Messa in atto di attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello a classi aperte
- Strutturazione dell'orario delle presenze e di alcune discipline alla scuola secondaria in modo parallelo	Docente	EFFETTUATO	Messa in atto di attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello a classi aperte
- Potenziare le attività di alfabetizzazione e di alternativa alla religione nel senso dell'acquisizione di un linguaggio utile alla decodifica dell'ambito matematico-scientifico	Docente	GIUGNO 2016	- creazione di un percorso di acquisizione di un linguaggio scientifico / matematico oltre a quello della prima alfabetizzazione
- Trovare, nella pratica didattica comune, momenti per lavorare su uno stesso argomento su più livelli di apprendimento	TUTTI I DOCENTI	GIUGNO 2018 (obiettivo permanente)  1 o 2 lezioni spe-	- personalizzazione costante dei percorsi nella pratica didattica di tutti i docenti

- Alla Scuola Secondaria: attuare la modalità della "Lezione Conferenza".	REFERENTI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	rimentali entro fine giugno 2016	- risparmio orario di docenti impiegati su attività legate a esigenze della scuola (potenziamento, recupero, antidisersione ecc..)
AZIONI DEL DS			DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Formalizzazione gruppi di lavoro; dipartimenti disciplinari; atti di indirizzo; coordinamento.			Docenti

**Priorità: 1**

**Area di processo: Inclusione e differenziazione**

**Obiettivo di processo: ricalibrare i percorsi di apprendimento di alunni con svantaggio socio - educativo**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
- Attuare un'attenta personalizzazione del percorso formativo del singolo allievo che parta dalla definizione del livello di partenza, in particolare per gli alunni stranieri di seconda generazione, erroneamente considerati alla stregua di alunni nativi. Proporre per questi ultimi percorsi di sostegno allo studio, pratiche di tutoraggio interno alla classe durante le attività didattiche, affiancamento di risorse per il potenziamento	Docenti	Giugno 2016	Recupero gap linguistico alunni stranieri



<p>delle competenze linguistiche ( Stato: in atto nella Scuola Secondaria con il progetto Aree a forte processo migratorio)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricercare collaborazione con le famiglie, in particolare degli immigrati di seconda generazione , formulando progetti di coinvolgimento dei genitori in attività di acquisizione/ consolidamento della lingua italiana (Stato: in atto nel corrente anno scolastico all'interno del progetto Cpia)</li> <li>- Progetto I.T.E.R.: azione sperimentale rivolta al recupero del ritardo scolastico di 3 alunni della Scuola Secondaria, finalizzata al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo.</li> </ul>	<p>Docenti</p>	<p>PRIMA VERIFICA GENNAIO 2016</p> <p>FINALE : GIUGNO 2016</p>	<p>- successo formativo (conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo) degli alunni coinvolti</p>
--	----------------	--	--

<p>AZIONI DEL DS</p>	<p>DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE</p>
<p>Formalizzazione gruppi di lavoro; atti di indirizzo; coordinamento.</p>	<p>Docenti</p>

Priorità: 2

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo: Promuovere azioni per ottenere un feedback rispetto agli esiti scolastici degli alunni usciti dal nostro istituto

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<ul style="list-style-type: none"><li>- Avviare un monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni al termine del primo anno della Secondaria di Secondo Grado, mediante collaborazione con gli istituti che accolgono gli alunni uscenti dal nostro istituto ( in atto nel corrente anno scolastico)</li><li>- Revisione del Consiglio orientativo in senso più ampio (tempi e modalità)</li><li>- revisione del sistema di valutazione degli alunni (calibrare la valutazione sulle potenzialità dell'alunno e delle sue attitudini)</li><li>- coinvolgimento di tutti gli insegnanti del team nella formulazione del consiglio orientativo (revisione avvicendamento insegnanti nei C.d.C</li><li>- recupero ritardo scolastico mediante progetti antidispersione (Cpia ; I.T.E.R. )</li></ul>	<p>Funzione strumentale+ GRUPPO STABILE DI VALUTAZIONE ESITI A DISTANZA (COMMISSIONE ORIENTAMENTO)</p> <p>Docenti di lettere</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>Docente</p>	<p>ESITI AL PRIMO ANNO CON REVISIONE CONSIGLIO ORIENTATIVO GIUGNO</p> <p>III ANNO GIUGNO 2018</p> <p>ENTRO 2018 A REGIME</p> <p>L'ACQUISIZIONE DEI DATI</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- maggiore efficacia del consiglio orientativo</li><li>- valorizzazione attitudini alunni</li><li>- riflessione sulle azioni didattiche per favorire il successo futuro degli studenti</li></ul>

--	--	--	--

AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Formalizzazione gruppi di lavoro; nomina docente/i responsabili delle attività; atti di indirizzo; coordinamento.	Docenti interni ed esterni.

Priorità: 2

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo: costruire un gruppo di lavoro stabile che coltivi contatti con le scuole e gli istituti superiori

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<ul style="list-style-type: none"> <li>- definire docenti con un ruolo specifico di raccordo per ogni passaggio di grado, con una funzione specifica per l'orientamento in uscita fissa e non che si alterni negli anni, supportata da una commissione specifica.</li> <li>- Costituire un gruppo di lavoro stabile che, con il supporto della segreteria monitori il percorso in uscita degli studenti fino al quinto anno della Scuola Secondaria di secondo Grado (monitoraggio al termine del primo, terzo e quinto</li> </ul>	<p>Funzione strumentale + COMMISSIONE ORIENTAMENTO (FISSA) + docenti di lettere</p> <p>Funzione strumentale + GRUPPO DI LAVORO ESITI A DISTANZA</p>	<p>ESITI AL PRIMO ANNO CON REVISIONE CONSIGLIO ORIENTATIVO GIUGNO</p> <p>III E V ANNO GIUGNO 2017</p> <p>ENTRO 2018 A REGIME L'ACQUISIZIONE DEI DATI</p> <p>ENTRO GIUGNO 2016 COSTITUZIONE DEL GRUPPO E ESITI AL PRIMO ANNO CON REVISIONE CONSIGLIO ORIENTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- maggiore efficacia del consiglio orientativo</li> <li>- valorizzazione attitudini alunni</li> <li>- riflessione sulle azioni didattiche per favorire il successo futuro degli studenti</li> </ul>

<p>anno) (da progettare)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- recupero ritardo scolastico mediante progetti antidispersione (Cpia ; I.T.E.R.)</li> <li>- Progetto Alternanza Scuola Lavoro con istituti superiori, finalizzato a supportare le azioni antidispersione e volte all'inclusione</li> </ul>	<p>Docenti</p> <p>Funzione strumentale</p>	<p>GIUGNO 2016</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ridefinizione della non ammissione in senso costruttivo</li> <li>- costruzione di un percorso ponte verso l'inserimento al grado successivo di istruzione</li> <li>- avvio collaborazione con istituti superiori</li> </ul>
---	--	--------------------	--

AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Formalizzazione gruppi di lavoro; nomina docente/i responsabili delle attività; atti di indirizzo; coordinamento.	Docenti interni ed esterni.

Priorità: 1 (3)

Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo di processo: Costituire commissioni di lavoro per un'attenta analisi degli esiti nelle prove nazionali

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<ul style="list-style-type: none"><li>- formazione di poche persone esperte (già in atto) con relativa programmazione di momenti per la ricaduta di tale formazione su tutto l'istituto (criticità)</li><li>- prevedere nuovi incontri con incentivo (criticità) o calendarizzare all'interno delle attività funzionali momenti di AUTOFORMAZIONE con costituzione gruppi di lavoro di innovazione didattica</li></ul>	<p>SOGGETTI COMPETENTI IN ALCUNI AMBITI CHE SI PROpongONO VOLONTARIAMENTE</p> <p>SOGGETTI COMPETENTI IN ALCUNI AMBITI CHE SI PROpongONO VOLONTARIAMENTE</p>	<p>A.S. 2015/2016 SPERIMENTAZIONE DI UN AMBITO</p> <p>A.S. 2015/2016 SPERIMENTAZIONE DI UN AMBITO</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- diffusione di buone pratiche didattiche</li><li>- diffusione di buone pratiche didattiche</li></ul>
AZIONI DEL DS			DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Nomina docente/i responsabili; atti di indirizzo; coordinamento risorse; formalizzazione gruppi di lavoro.			Docenti

Priorità: 3

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo: Incentivare la partecipazione dei docenti a momenti di formazione esterni o interni per implementare buone pratiche

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<ul style="list-style-type: none"><li>- rendere il più possibile attivi gli insegnanti nel processo di formazione, calando lo stesso sulle reali esigenze di contesto dell'istituto</li><li>- valorizzare le competenze degli insegnanti non solo con incentivi economici ma con l'istituzione di ruoli accettati e condivisi da tutti i docenti</li></ul>	DS DOCENTI RICONOSCIUTI COMPETENTI E DISPONIBILI AD AGIRE	FINE GIUGNO 2016: RIFLESSIONE E DECISIONE DELLE PRIORITA'  A.S. 2016/2017: AT- TUAZIONE AUTO- FORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE IN CLASSI CAM- PIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>- diffusione di competenze presenti nell'istituto</li><li>- condivisione di buone pratiche</li><li>- riconoscimento di ruoli specifici in base alle competenze acquisite</li></ul>
AZIONI DEL DS			DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Nomina docente/i responsabili delle attività; atti di indirizzo; coordinamento risorse.			Docenti interni ed esterni.

Priorità: 3 (1-2)

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo: Rivedere l'efficienza e le'efficacia dei gruppi di lavoro

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<ul style="list-style-type: none"><li>- sfruttare le competenze degli insegnanti per l'attribuzione di ruoli o funzioni specifiche</li><li>- privilegiare momenti di formazione utili ad implementare processi di ricerca didattica e innovazione, con costituzione di un percorso attivo di autovalutazione della propria formazione (costituzione di un portfolio personale del docente)</li><li>- trovare strategie di messa in atto della formazione acquisita in modo che questa non resti patrimonio personale del docente ma abbia evidenze monitorabili nell'attività didattica e ricadute misurabili sulle attività con gli alunni, sempre finalizzate al miglioramento degli esiti</li><li>- curare i processi con i quali vengono trasmesse le azioni e comunicate le pratiche organizzative della scuola</li><li>- pensare alla formazione e all'autoformazione come opportunità</li></ul>	<p>DS + GRUPPO PER AUTOFORMAZIONE</p> <p>GRUPPI DI AUTOFORMAZIONE + COORDINATORI E TEAM DOCENTI A SECONDA DEI BISOGNI DELLA CLASSE</p> <p>FUNZIONI STRUMENTALI</p> <p>FUNZIONI STRUMENTALI</p>	<p>FINE GIUGNO 2016: RIFLESSIONE E DECISIONE DELLE PRIORITA'</p> <p>A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017 SPERIMENTAZIONE SU CLASSI CAMPIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- diffusione di competenze presenti nell'istituto</li><li>- condivisione di buone pratiche</li><li>- Riconoscimento di ruoli specifici in base alle competenze acquisite</li></ul> <p>- Ricaduta della formazione acquisita sull'attività in classe</p> <p>diffondere, conoscere e condividere gli elementi e le logiche del funzionamento scolastico</p>

per acquisire dai responsabili dei processi competenze relative al funzionamento dell'istituto - trovare modalità di diffusione delle informazioni e archivi per la condivisione di documenti	TALI  Docenti		- possedere archivi per la documentazione e la fruizione delle esperienze effettuate nell'intero istituto
AZIONI DEL DS			DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Formalizzazione gruppi di lavoro/ commissioni; nomina docente/i responsabili delle attività; atti di indirizzo; coordinamento delle risorse; proposta esperti.			Docenti, formatori, esperti.

### Priorità: 1

**Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie**

**Obiettivo di processo:** Incentivare la partecipazione dei docenti a momenti di formazione esterni o interni per implementare buone pratiche

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
centrare gli aiuti dell'Ufficio di Piano, del dopo-scuola con gli oratori, dei centri di consulenza per DSA e BES sull'apprendimento della matematica	Docenti	A.S. 2016/2017	- coordinamento degli interventi di supporto alla scuola
AZIONI DEL DS			DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Formalizzazione gruppi di lavoro; nomina docente/i responsabili delle attività; atti di indirizzo; coordinamento			Docenti, esperti.



## AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO 2016/2019

### Progettazione attività in relazione al Piano di Miglioramento

In coerenza con gli obiettivi educativi, tenendo conto dei bisogni rilevati nel contesto socio-culturale di riferimento e delle risorse professionali e finanziarie a disposizione, l'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione alle aree di seguito elencate:

<b>AREA 1 (della continuità e orientamento)</b>	<b>AREA 2 (delle lingue e dei linguaggi)</b>	<b>AREA 3 (delle Educazioni)</b>
✓ Orientamento ✓ Continuità ✓ Inclusione, ✓ Pratica strumentale	✓ Recupero e potenziamento Matematica /lettere ✓ Ket ✓ Delf ✓ Teatro E Musica ✓ Informatica ✓ Arte ✓ Tecnologia ✓ Alfabetizzazione ✓ E-twinning	✓ Attività Sportiva ✓ ED. alla legalità ✓ Ed, alla Cittadinanza e Costituzione ✓ Ed. Stradale ✓ Ed. alla salute ✓ Ed. Alimentare ✓ Ed. Affettività ✓ Ed ambient ed Ecologia ✓ Ed. Finanziarie

I Progetti presentati sono in essere nell'Istituto Comprensivo; si sono cercate le "costanti", le attività consolidate e risultate efficaci. Ogni anno, in base alle verifiche, si riprogetta e si apportano i necessari correttivi (flessibilità dell'azione educativo-didattica)

**CAMPI DI ESPERIENZA: Immagini, suoni e colori**

Attività	Docente	Obiettivi di apprendimento	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = da attuare / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuato							
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D								
Progetto “Immagini e colori”  Alunni anni 4 plesso Ducatona	2 insegnanti plesso Ducatona	Esplorare e riconoscere i colori abbinandoli alla realtà e sperimentare nuove tecniche espressive																				
Progetto “Festa di suoni e colori”  ( musica)  Plesso Ducatona: alunni 4 anni.  Plesso Don Ginelli: tutti gli alunni.  Plesso Bonaccorsi: tutti gli alunni.	1 insegnante per plesso	Scoprire il paesaggio sonoro, sperimentando e combinando elementi musicali di base																				

## CAMPO DI ESPERIENZA: Il corpo e il movimento

Attività	Docente	Obiettivi di apprendimento	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = da attuare / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuato		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
Progetto “Educazione alla salute” Alunni di 4 e 5 anni	Tutte le insegnanti Ducatona e Don Ginelli	Acquisire la consapevolezza che la salute è importante per vivere bene con se stessi e gli altri															
Progetto “Nuoto” alunni 4 anni plesso Ducatona	3 insegnanti plesso Ducatona	Muoversi nell'ambiente acquatico in maniera serena e con sempre maggior sicurezza															
Progetto “Educazione motoria” tutti gli alunni dei tre plessi	Tutte le docenti	Vivere pienamente la propria corporeità, provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori															

## CAMPI DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole-La conoscenza del mondo

Attività	Docente	Obiettivi di apprendimento	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = da attuare / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuato			
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D				
Progetto "Precalcolo, prescrittura e prelettura" rivolto agli alunni di 5 anni	2 docenti plesso Ducatona, 1 docente plesso Bonaccorsi, tutte le docenti plesso Don Ginelli	Favorire l'arricchimento del linguaggio, lo sviluppo della dimensione espressiva e il potenziamento delle capacità percettive, mnemoniche e logico-matematiche																
Progetto "Logica e informatica" Bambini di 5 anni	1 insegnante per plesso	Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.  Sviluppare e potenziare le competenze logiche.																
Progetto "Paroliamo" (rinforzo linguistico) bambini di 4 e 5 anni plesso Don Ginelli	1 insegnante plesso Don Ginelli	Costruire, rinforzare ed ampliare il proprio lessico.																
Progetto "Inglese" Alunni 5 anni	1 insegnante plesso Ducatona, tutte le insegnanti plesso Don Ginelli	Familiarizzare con la lingua inglese in modo piacevole e diver-																

	li	tente							
Progetto "9 volte intelligenti" Tutti gli alunni plesso Don Ginelli	Tutti i docenti plesso Don Ginelli	Valorizzare, compensare e stimolare ogni forma di intelligenza al fine di costruire un percorso di autonomia							
Progetto "I colori del mondo" Tutti gli alunni	Tutti i docenti plesso Ducatona	Prendere coscienza della propria e dell'altrui identità personale e culturale							

**CAMPO DI ESPERIENZA: Il sé e l'altro**

Attività	Docente	Obiettivi di apprendimento	Tempificazione attività												<b>Situazione</b> Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = da attuare / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuato
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Progetto accoglienza  Tutti gli alunni	Tutti i docenti dei 3 plessi	Favorire il buon inserimento di ogni alunno													
Progetto “Educazione stradale”  Alunni 5 anni	Tutti i docenti dei 3 plessi	Educare ai principi fondamentali della convivenza civile													
Progetto “Lassù qualcuno ci ama”  ( educazione religiosa)  tutti i bambini dei tre plessi che ne hanno fatto richiesta	1 docente	Avvicinarsi alla figura di Gesù ascoltando racconti biblici e condividendo esperienze e relazioni legate alle festività del Natale e della Pasqua													
Progetto “Festa di fine anno”  tutti i bambini	Tutti i docenti dei 3 plessi	Favorire, attraverso momenti di festa, l'incontro tra la scuola e la famiglia													
Progetto “Cittadinanza e Costituzione”  alunni di 5 anni	Tutti i docenti dei 3 plessi	Educare ai principi fondamentali della convivenza civile													

<p>Progetto “Un dono per Natale”</p> <p>Tutti gli alunni</p>	<p>Tutti i docenti dei 3 plessi</p>	<p>Cogliere il significato del Natale e dell'importanza della condivisione, del dono e della solidarietà</p>																					
<p>Progetto “Stare bene insieme”</p> <p>Alunni anni 3</p> <p>Plesso Ducatona</p>	<p>4 docenti plesso Ducatona</p>	<p>Favorire la serena socializzazione con i coetanei sia della propria che delle altre sezioni</p>																					

## MANAGEMENT DEL PROGETTO ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

*FINALITÀ* Promuovere la continuità del processo educativo e didattico, essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria mediante momenti di raccordo curricolare e organizzativo

Attività	Docente	Obiettivi di apprendimento	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = da attuare / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuato
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Esperienze di raccordo classi quinte primaria	Docente di lettere	Individuare un percorso formativo organico e completo improntato sulla coerenza/ continuità metodologica e didattica perché gli alunni si orientino durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola													
Open day, lezioni attive, alternanza scuola-lavoro, con gli Istituti Secondari 2° grado;	Docente di lettere Classi terze secondaria	Preparare iniziative intese ad assicurare il confronto tra orientamenti ed indirizzi di scuola Superiore													
“Indovinare la vita”: progetto con Confartigianato	Docenti di lettere e tecnologia, classi seconde Secondaria	Riflettere attraverso la diffusione della cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, con l'auspicio che ogni allievo possa realizzare, secondo i principi della Carta Costituzionale, “il pieno sviluppo della persona” (art. 2)													



**MANAGEMENT DEL PROGETTO : CERTIFICAZIONI LINGUE COMUNITARIE: INGLESE FRANCESE, TEDESCO**

*FINALITA'*

Favorire il passaggio al grado successivo di istruzione superando il disagio di esprimersi in una lingua straniera

Attività	Docente	Obiettivi di apprendimento	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = da attuare / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuato		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
E-Twinning	Interno. Primaria																
Delf	Docente di francese, classi terze Secondaria	Potenziare la comprensione e la produzione scritta/orale															
Fit in deutsch	Docente di tedesco, classi terze Secondaria	Comprendere ed esprimere brevi informazioni della vita quotidiana															
Ket	Esperta esterna in lingua inglese, classi terze Secondaria	Potenziare le quattro abilità: ascoltare, comprendere, parlare, scrivere															

## MANAGEMENT DEL PROGETTO ATTIVITA' SPORTIVE

**FINALITA'**: L'alunno s'impegna a promuovere il proprio benessere psico fisico, articola i segmenti corporei per l'espressione del proprio sé, partecipa alle manifestazioni sportive, cogliendo dalle esperienze occasione per crescere sia a livello personale che sociale

Attività	Docente	Obiettivi di apprendimento	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = da attuare / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuato			
			G	F	N	A	M	C	L	A	S	O	N	D				
Sport: -Minibasket/ multi-sport  -A scuola di sport	Interni classi 3,4,5 ed e- sterni  Interni 1,2 ed esterni																	
Avviamento alla pallavolo	Docenti di ed.motoria	Apprendere i gesti tecnici della pallavolo e collaborare con gli altri																
Corso di nuoto	Docenti di ed.motoria	Apprendere le principali tecniche natatorie e prendere coscienza dei benefici delle attività in acqua																
“Lo sport come occasione per crescere	Docenti di ed. motoria	Praticare attivamente i valori sportivi come modalità di relazione e sperimentare la competizione nel rispetto delle regole.																

## MANAGEMENT DEL PROGETTO. CITTADINANZA ATTIVA

*FINALITA* 'La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio sapere è un bene di cui prendersi cura, imparano ad imparare, si confrontano e riflettono sul senso e le conseguenze delle proprie scelte. In tale prospettiva si inseriscono diversi progetti che hanno come obiettivo quello di proporre un'educazione ai valori che orientano la società in cui vivono, affiancando all'insegnare ad apprendere l'insegnare ad essere, nella ferma convinzione che non basta convivere nella società ma bisogna crearla continuamente insieme.

Attività	Docente e classi	Obiettivi di apprendimento	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = da attuare / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuato	
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Momenti di partecipazione e condivisione (Natale, fine anno e rappresentazioni varie)	Interni Primaria															
Educazione alimentare (Frutta nelle scuole)	Interni Primaria															
Educazione ambientale	Interni ed esterni Primaria															
Solidarietà	Interni ed esterni, Primaria															
Educazione stradale	Interni, esterni, Primaria, classi 3,5															
Scacchi	Esterni classi 4,5 Primaria, a turno															

<p>“Social day”</p>	<p>Docente di lettere e associazioni di volontariato.</p> <p>Classi 4 Primaria e classi seconde Secondaria</p>	<p>Acquisire consapevolezza dei bisogni del territorio e realizzare iniziative di servizio per diventare cittadini attivi nella comunità.</p>													
<p>Legalità: “Io vedo, io sento, io parlo”</p>	<p>Docente di arte .</p> <p>Classi terze Secondaria</p>	<p>Promuovere la cultura dei valori di cittadinanza: solidarietà, rispetto della dignità della persona, del bene comune e della libertà attraverso l'utilizzo dei linguaggi espressivi.</p>													
<p>“La mia scuola riduce e differenzia”</p>	<p>Docente di scienze matematiche.</p> <p>Tutte le classi</p>	<p>Svolgere attività che facciano riflettere sulla necessità e sull'importanza del rispetto dell'ambiente riducendo gli scarti della nostra civiltà consumistica.</p>													
<p>Cyber bullismo”</p>	<p>Docente di lettere e esperti.</p> <p>Classi terze Secondaria</p>	<p>Sensibilizzare gli alunni e le famiglie sull'uso responsabile della rete( gli inganni più frequenti, il bullismo, i social network, i virus, la pirateria) e sulla prevenzione dalle dipendenze.</p>													
<p>“Educazione sentimentale”</p>	<p>Docenti di lettere:.</p> <p>Classi prime Secondaria</p>	<p>Conoscere e comprendere che le proprie emozioni possono facilitare o intralciare il suc-</p>													

		cesso scolastico o le relazioni sociali														
“Lotta allo spreco” educ. alimentare	Docenti di lettere e di tecnologia : Tutte le classi Secondaria	Scoprire la necessità di ridurre lo spreco alimentare al fine di sostenere le fasce deboli su scala locale e globale.														

## MANAGEMENT DEL PROGETTO : INTERCULTURA e INCLUSIONE

*FINALITA* Nel piano della verticalizzazione dei processi didattici e organizzativi del nostro Istituto, si lavora per sviluppare quel senso di appartenenza alla società che, pur divenendo nel corso degli anni multi-etnica e interculturale, si esprime con l'Inclusione. Infatti, "la scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti dei ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone l'integrazione".

Attività	Docente	Obiettivi di apprendimento	Tempificazione attività												Situazione		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
"Intercultura"	Docenti di lettere Tutte le classi Secondaria	Sviluppare un percorso formativo, con un approccio interculturale delle discipline, adeguato alle esigenze di un'utenza sempre più multi-etnica e plurilingue all'interno del panorama scolastico.															
"Prevenzione della dispersione"	Docenti di lettere ed esperti. Tutte le classi Secondaria	Realizzare attività di recupero delle capacità logiche, di comunicazione e di espressione linguistica consolidando un rapporto di collaborazione e fiducia tra docenti e discenti.															

**MANAGEMENT DEL PROGETTO Area 3 LOGICO-MATEMATICA**

FINALITÀ: Potenziamiento e recupero delle capacità specifiche dell'ambito disciplinare

Attività	Docente e classi	Obiettivi di apprendimento	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = da attuare / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuato							
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D								
Progetto multimediale	Docenti di Sc.Matematiche Classi seconde e terze Secondaria	Favorire un più consapevole utilizzo degli strumenti digitali all'interno della didattica.																				
Math in progress	Docente di Scienze.Matematiche. Tutte le classi	Sviluppo di una didattica cooperativa : recupero abilità pratiche degli alunni soprattutto nelle fasce deboli																				
Scacchi	Esterni. classi 4,5 Primaria, a turno	Sviluppare le capacità logiche e gli schemi logici.																				

## **LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA**

La comunicazione interna, tra dirigente, docenti, personale ATA, avviene, oltre che verbalmente, nell'interazione quotidiana, anche attraverso mail; inoltre, sul sito della scuola, sono pubblicate circolari di servizio, informazioni, materiali per la formazione; è tenuta aggiornata la bacheca sindacale, oltre che le sezioni dell'albo pretorio.

La comunicazione esterna vede coinvolti, oltre che il personale della scuola, i genitori degli alunni, gli enti locali, le associazioni culturali, tutti gli stakeholders, avviene tramite telefono, mail, PEC, con le Pubbliche Amministrazioni, oltre che nei momenti di scambio di informazioni istituzionalizzati, ad esempio colloqui con il Dirigente o con i docenti .

Dall'anno scolastico 2015/16 si è implementata la funzione del Registro elettronico, che consente alle famiglie degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di accedere all'apposito Portale.



## **RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF TRIENNIO 2016/17 – 2018/19**

Le risorse necessarie alla realizzazione del PTOF sono state individuate sulla base del Piano di Miglioramento, della progettazione e ri-progettazione, dell'esigenza di riorganizzazione delle risorse umane per gestire le nuove esigenze ed emergenze formative.

<b>FABBISOGNO DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>Docenti Curricolari</b>	<b>n. 22</b>
<b>Docenti di sostegno</b>	<b>n. 3</b>
<b>Docenti R.C</b>	<b>n. 1</b>

<b>FABBISOGNO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA (curricolari + potenziamento)</b>	
<b>Docenti Curricolari</b>	<b>n. 56</b>
<b>Docenti di sostegno</b>	<b>n. 6</b>
<b>Docenti R.C</b>	<b>n. 2 + 16 h</b>

## FABBISOGNO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA

TRIENNIO 2016/17 – 2018/19

### FABBISOGNO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA

CURRICOLARI + POTENZIAMENTO (cattedre e ore)

Lettere	Matem/ Scienze	Inglese	Francese	Tedesco	Tecnol.	Ed. Art.	Ed. Mu- sicale	Ed. Fisica
17 c.+15h	9 c. +9h	3 c. +12h	2 c.	6h	2c. +14 h	2 c. +6 h	2 c. +6 h	2 c. +6 h

### DOCENTI DI STRUMENTO

Saxofono	Pianoforte	Clarinetto	Flauto	Violino	Percussioni	Chitarra	Violoncello
1	1	1	1	1	1	1	1

<b>DOCENTI DI SOSTEGNO</b>	<b>N. 5 cattedre</b>
<b>DOCENTI R.C</b>	<b>1+3H</b>

### FABBISOGNO PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

TIPOLOGIA	N.
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>n.7</b>
<b>DSGA</b>	<b>n.1</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<b>n.29</b>

## FABBISOGNO INFRASTRUTTURE MEZZI STRUMENTI NEL TRIENNIO

<b>Infrastruttura/attrezzatura</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
Attr. Laboratorio informatico – Griffini	Comune/contributo famiglie
Attr. 8 LIM - Scotti *	Comune/contributo famiglie/fondi donazioni
Attr. 5 LIM – Andena *	Comune/contributo famiglie/fondi donazioni
Attr. 1 LIM – Bonaccorsi *	Comune/contributo famiglie/fondi donazioni
Attr. 3 Videoproiettori – Infanzia	eventuale PON bando 2016
Infr. LAN e WIFI – tutti i plessi	eventuale PON 2015/16
Infr/attr. Aula 3.0 – Griffini e Scotti per tutti i plessi	eventuale PON 2015/16
Infr. Auditorium	Eventuale contributo MIUR #lamiascuolaccogliente 2015/16 – 2016/17 e/o eventuali fondi privati
Infr. Arredare spazi per organizzare piccoli gruppi di lavoro alunni	Comune/contributo famiglie/fondi donazioni

L'effettiva realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale rimane condizionata dalla destinazione di risorse umane ed economiche, da parte delle autorità competenti.

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Con riferimento al comma 7 Legge 107/15 nota MIUR prot. n.2 del 11/12/15

“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare, la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente. Il piano di formazione dovrà perciò essere organicamente inserito nel piano triennale dell'offerta formativa. In vista dell'adozione del Piano nazionale di formazione, previsto dal comma 124, sarà emanata una nota di approfondimento specificamente dedicata alle attività di formazione. In coerenza con le azioni di miglioramento declinate nel PDM si programmano, come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

PRIORITA' FORMATIVA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ATTIVITA' ' FORMATIVA	DESTINATARI
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Commissione Europea/EACEA/Eurydice 2012. Sviluppo delle competenze chiave a scuola in Europa: Sfide ed opportunità delle politiche educative. Rapporto Eurydice.  Legge 107/15 c.7	Sviluppo di competenze in situazioni di contesto  Potenziamento delle abilità (asse culturale matematico-tecnico-scientifico) attraverso una didattica attiva, in ambienti di apprendimento	Docenti di matematica e scienze
Sviluppo competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	Legge 107/15 c. 56-59  Azione n.28 del PNSD	Sviluppo competenze digitali degli insegnanti attraverso le proposte formative dell'animatore digitale dell'Istituto	Tutti i docenti
Valorizzazione, potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, italiano L2, inglese, francese, tedesco)	Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura. Del 09/09/2015  Legge 107/15 c.7	Semplificazione dei testi disciplinari  Accertamento livelli competenza linguistica degli alunni con cittadinanza non italiana	Tutti i docenti  Docenti di area

		(italiano, inglese, francese e tedesco) Ideazione di prove da somministrare	elinguistica.
Prevenzione della dispersione scolastica e orientamento.	MIUR nota prot.n.2627 del 28/04/14	Autoformazione permanente dei docenti	Tutti i docenti
Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni.	MIUR nota prot.n. 4232 del 19/02/15 Normativa sui Bisogni Educativi Speciali MIUR-Linee d'indirizzo per alunni adottati prot.n. 7443 del 18/12/2014 Accordo territoriale per l'attuazione di percorsi personalizzati rivolti a quindicenni iscritti presso una scuola secondaria di primo grado ad alto rischio di dispersione e abbandono scolastico del 26/03/15	Ricerca e innovazione didattica (grammatica valenziale e metodo matematico-analogico) e tecnologia Realizzazione di PDP adeguati alle diverse tipologie di bisogni educativi speciali Promuovere collaborazione insegnanti curricolari , insegnanti CPIA , e tutor della secondaria di secondo grado Autoformazione sull' analisi quantitativa e qualitativa delle prove standardizzate in ingresso e in uscita del primo ciclo	

**In base alla normativa sulla sicurezza D. Lgs. 81/2008 sono state programmate nell'anno scolastico 2015 /16 le seguenti azioni :**

Corso di aggiornamento per i lavoratori	2h	• 70 lavoratori
Corso di primo soccorso	12h	• 21 lavoratori
Aggiornamento primo soccorso	4h	• 28 lavoratori

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

OBIETTIVI	AZIONI
Scuola laboratorio permanente di ricerca.	<p><b>1. FORMAZIONE</b></p> <p>➤ <b>Alunni:</b></p> <p><b><u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u></b></p>
Scuola laboratorio permanente di sperimentazione e innovazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Hour of code</li> <li>• Utilizzo del mouse e conoscenza delle parti del PC.</li> <li>• Tecnologie didattiche e di inclusione (giochi didattici free...)</li> </ul>
Scuola laboratorio permanente di partecipazione e trasparenza OPEN DATA.	<p><b><u>SCUOLA PRIMARIA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Hour of code</li> <li>○ eTwinning</li> <li>○ Tecnologie didattiche e di inclusione (giochi didattici free, videoscrittura, l'utilizzo interattivo di libri digitali...)</li> </ul>
Scuola laboratorio permanente di educazione e formazione digitale.	<p><b><u>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Hour of code</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ eTwinning</li> <li>○ Tecnologie didattiche e di inclusione (giochi didattici free, videoscrittura, l'utilizzo interattivo di libri digitali...)</li> <li>○ Corso multimedialità per alunni di 2° e 3° con la media dell'otto in matematica:</li> <li>○ Classe 2° ECDL Modulo n. 3 Word</li> <li>○ Classe 3° Progetto tematico annuale eventualmente collegato ad un concorso. (ES: 2015/2016 Realizzazione di un video con Movie Maker sul tema della sicurezza)</li> </ul> <p>➤ <b>Docenti:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Formazione all'utilizzo corretto del registro on-line.</li> <li>2. Realizzazione di documenti accessibili.</li> <li>3. Sperimentazione di sw didattici free ( EAS con uso di Prezi, PawToon, Geogebra...)</li> </ol> <p>➤ <b>Genitori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incontri per l'utilizzo dei libri digitali in adozione.</li> <li>2. Incontro informativo per l'utilizzo del registro on-line ( solo classi prime)</li> <li>3. Linee guida per la sicurezza informatica (rischi connessi all'accesso delle rete internet, Cyberbullismo...)</li> </ol> <p>➤ <b>ATA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Condivisione di formazione in comunità che apprende.</li> <li>2. Sperimentazione didattica digitale.</li> <li>3. Utilizzazione e produzione di contenuti digitali.</li> </ol>
--	--

	4. Condivisione di buone pratiche didattiche.
	5. Implementazione della segreteria digitale.
	6. Azioni di coordinamento e sviluppo promosse dall'animatore digitale.

Nello specifico, si possono individuare i seguenti obiettivi metodologici, organizzativi e comunicativi su cui si fonda il progetto ICT del nostro Istituto:

- Rafforzare le capacità di attenzione negli alunni anche grazie al linguaggio multimediale e all'uso di learning-object on-line e off-line;
- Realizzare la collaborazione tra gli alunni (peer-tutoring, cooperative learning e apprendimento circolare, con lo scaffolding da parte dell'insegnante, supporto reciproco tra alunni durante le attività didattiche, con la creazione di un clima di condivisione e partecipazione corale);
- Costruire comunità di apprendimento anche attraverso la CMC (uso di community, social network tematici, ecc.);
- Sviluppare la creatività degli allievi nell'uso degli strumenti e nella costruzione delle conoscenze;
- Consolidare il problem solving;
- Vivacizzare il brainstorming (che confluisce poi nella creazione di mappe mentali e concettuali);
- Potenziare la scrittura creativa (ispirata sia a testi, sia a immagini, sia ad altri stimoli fondati su linguaggi comunicativi misti).



## **ALLEGATI**

- a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- b. Piano di Miglioramento